

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00665544
ESC - Ente schedatore	Opera Primaziale Pisana
ECP - Ente competente	S39

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	acquasantiera
--------------------	---------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PI
PVCC - Comune	Pisa

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XV
----------------------	---------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1464
------------------	------

DTSF - A	1464
-----------------	------

DTM - Motivazione cronologia	iscrizione
-------------------------------------	------------

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
-------------------------------------	--------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
---	--------------

AUTN - Nome scelto	Domenico di Giovanni da Milano
---------------------------	--------------------------------

AUTA - Dati anagrafici	notizie metà sec. XV
-------------------------------	----------------------

AUTH - Sigla per citazione	00005087
-----------------------------------	----------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	marmo/ scultura
--------------------------------	-----------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	m.
---------------------	----

MISA - Altezza	1.30
-----------------------	------

MISD - Diametro	0.58
------------------------	------

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il pilastro di sostegno polilobato presenta nella parte superiore quattro serti di alloro accorpati ed è sormontato da un capitello corinzio con larghe foglie d'acanto rovesciate; la tazza, anch'essa polilobata, reca mascheroni e stemmi dell'Opera tra cespi d'acanto.
--	---

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
--------------------------------------	--------------

ISRL - Lingua	latino
----------------------	--------

ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
------------------------------------	-------------

ISRP - Posizione	NR (recupero pregresso)
-------------------------	-------------------------

ISRI - Trascrizione	A (nno) D(omi)ni MCCCCLXIII
----------------------------	-----------------------------

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	emblema
--------------------------------------	---------

STMQ - Qualificazione	religioso
STMI - Identificazione	Opera del Duomo
STMP - Posizione	NR (recupero pregresso)
STMD - Descrizione	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	<p>L'autore, Domenico di Giovanni da Milano, aveva già due anni prima realizzato per la cattedrale pisana, insieme a Domenico Rosselli, il capitello con base per la colonna di porfido sulla quale doveva essere posto un angelo ceroforo in bronzo. Dopo che Andrea Guardi e il figlio Salvi avevano lasciato Pisa, Domenico entrò nei favori dell'arcivescovo Filippo de' Medici: oltre al citato capitello e all'acquasantiera, il suo nome compare come quello del maestro più importante per i lavori di ristrutturazione del palazzo arcivescovile, il cui cortile viene in questo periodo arricchito da una serie di clipei con ghirlande di frutta, fiori e foglie, molto vicini stilisticamente alla stessa mano dell'acquasantiera del Duomo (CIARDI 1987, p. 85).</p> <p>Quest'ultima nell'impostazione rimanda a soluzioni tipologiche anche locali, come quelle presenti nelle botteghe di Andrea Guardi, dei Gagini e dei Riccomanni, ma l'interpretazione di modelli classici tradisce la provenienza dell'artista dall'ambiente milanese, ancora legato a stilemi tardogotici, qui presenti nella scelta della forma quadrilobata del piede, del fusto e della tazza (CIARDI 1987, pp. 84-85). Rimasta danneggiata nell'incendio del 1595, Gino di Stoldo Lorenzi la restaurò "raccordandone e impernandone il piede e rinettendola tutta" (ACP, Monumenta Restaurationis, B 7, c. 269).</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAN - Codice identificativo	AFOP DPANINI0185

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	fascicolo
FNTD - Data	1464 (?)

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Tanfani Centofanti L.
BIBD - Anno di edizione	1897
BIBN - V., pp., nn.	p. 147

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Ciardi R. P.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBN - V., pp., nn.	pp. 84-85

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

BIBA - Autore	Duomo Pisa
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBN - V., pp., nn.	v. III p. 457
BIBI - V., tavv., figg.	v. I fig. 875
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Casini C.
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBN - V., pp., nn.	p. 265
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1995
CMPN - Nome	Casini C.
FUR - Funzionario responsabile	Baracchini C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2003
RVMN - Nome	Tarantino S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Santerini E.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	